



Diocesi di Alghero-Bosa

Titoli degli incontri

Apocalissi Antico Testamento
a cura di Michele Antonio Corona

Martedì: “Uomo e male nelle componenti del giudaismo del Secondo Tempio”

Mercoledì: “La salvezza e la speranza in un contesto di persecuzione”

Giovedì: “Il libro di Daniele”

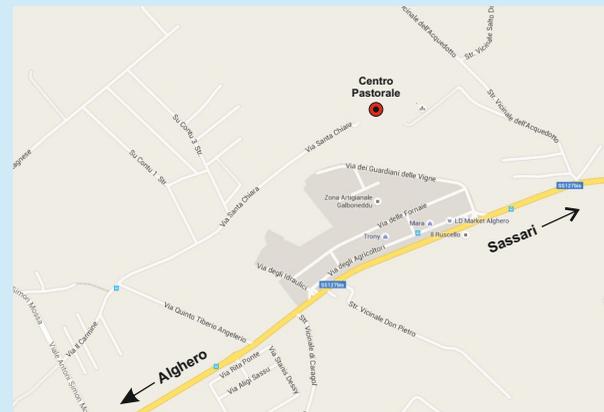
Apocalisse Nuovo Testamento
a cura di Enrichetta Cesarale

Martedì: “Lo scontro tra il male rappresentato dal drago rosso e dalla bestia e la donna partoriente, la Chiesa e la disattivazione definitiva di Satana”

Mercoledì: “Il gettito energetico della speranza e il rotolo della storia letto da Cristo Agnello, in piedi come ucciso”

Giovedì: “Il nuovo sguardo antropologico neotestamentario (Mc 13, Mt 25, Ap, Paolo)”

Per raggiungere il Centro Pastorale
“P.G. Frassati” in Loc. Montagnese, 58
Alghero
Tel. 079.986131



Adesioni

Le adesioni dovranno essere comunicate entro e non oltre **Mercoledì 6 Luglio** contattando la Segreteria di curia al numero **079.975209**

(aperta dal lunedì al venerdì – escluso il giovedì – dalle ore 9.30 alle ore 12.30 ed il martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00)

o inviando un’e-mail a
segreteriacuria.algherobosa@gmail.com

Il costo totale della partecipazione, con servizio di pensione completa, è di € 215,00.



«*La fine del mondo
o il fine della storia?*»

Studio delle apocalissi e dell'Apocalisse

Scuola della Parola residenziale

11-15 Luglio 2016

**Centro Pastorale diocesano “P. G. Frassati”
Alghero, Loc. Montagnese, 58**

«La fine del mondo o il fine della storia?»

Studio delle apocalissi e dell'Apocalisse

Il corso intende ripensare, attraverso lo studio delle apocalissi e dell'Apocalisse, il percorso del «credere» del cristiano, che non si identifica con uno «stato di tranquillità», ma fa piuttosto riferimento a un «torrente in piena», a un «fiume impetuoso», diremmo una fede «terapeutica» indirizzata anche a chi non crede, chiamato ad aprirsi all'Altro e alla lettura della storia.

Qual è il senso degli avvenimenti che segnano il nostro tempo? Qual è la nostra responsabilità nei riguardi della storia che viviamo? Come dobbiamo porci davanti ad essi? In riferimento a questi interrogativi, l'Apocalisse promette e suggerisce una risposta, un messaggio «religioso», in presa diretta con i fatti della storia. Sull'esempio di Cristo, ci insegna a vivere e a camminare immersi, spiritualmente e responsabilmente, nelle vene del tempo. Inoltre, l'Apocalisse risponde all'anelito interiore di ogni uomo teso sempre a un meglio, a un «di più», anche quando si è felici e sereni, mostrando che la meta finale di tutto lo svolgimento della storia non è altro che il raggiungimento di quell'anelito che ognuno porta in cuore.

Nell'Apocalisse c'è una visione *antropologica* fino a qualche tempo fa del tutto disattesa, ma che oggi riemerge prepotentemente. Come scrive Vanni: il «libro dell'Apocalisse, per l'uomo e la donna di oggi, è un *libro di speranza*», poiché questo libro promette, ad ogni persona che entra nel suo giro, una visione «armonica» di Dio, di Cristo, del mondo, dell'uomo.

Questo libro purtroppo non è sconosciuto ma conosciuto male; infatti la parola «apocalisse», in tutte le lingue del mondo, è sinonimo di disastri, di sconvolgimenti, incute paura e terrore. In realtà, il termine greco significa «togliere il velo», svelare. L'autore vuole rivelare il progetto, il piano segreto, «simbolico» e profetico di Dio sull'avvenire e sul futuro del mondo e della Chiesa, sul procedere della storia e sul suo esito ultimo e finale.

Nell'Apocalisse gli uomini sono chiamati a leggere la propria storia, i segni dei tempi, osservando attentamente la realtà in cui vivono: l'aspetto sociale, l'aspetto politico, l'aspetto dell'impegno più profondamente religioso, per poi discernere, elaborare e prendere le loro decisioni operative in rapporto a questa realtà. Se fosse maggiormente ascoltata l'Apocalisse avrebbe una ricaduta notevole anche in ambito sociale, politico ed esistenziale, a tutti i livelli. Questi aspetti emergeranno nel corso della Scuola della Parola.

Alfabetizzazione alla Scrittura

Obiettivo

Introduzione allo stile, al linguaggio, alla letteratura, al messaggio apocalittico ed escatologico

Apocalittica – escatologia – antropologia

Destinatari

Operatori della pastorale, IRC, Catechisti, partecipanti abituali della SdP, persone interessate a vario titolo

Orizzonte ecclesiale

1. Anno della misericordia (Chiesa universale)
2. Nuovo Umanesimo (Chiesa italiana)
3. Decennio di centralità della Parola (Chiesa locale)

Struttura quotidiana

Lectio d'apertura di Padre Mauro Maria Morfino
Momenti magisteriali a due voci
Tempi di studio e riflessione personali
Laboratori a gruppi di 10-12 persone



Programma

Lunedì 11 Luglio

- 9.30 Accoglienza e sistemazione
- 10.15 Momento di preghiera iniziale
- 10.30 Presentazione generale dell'apocalittica: «La vocazione escatologica dell'uomo tra la cronologia degli eventi e il *kairos* dell'incontro»
- 11.30 Laboratori
- 13.00 *Pranzo*
- 16.30 Lectio divina di Padre Mauro
- 18.00 Momento di riflessione personale
- 19.00 *Vespri*
- 20.00 *Cena*

Martedì 12 – Giovedì 14 Luglio

- 7.30 *Lodi*
- 8.00 *Colazione*
- 9.15 Incontro sulle apocalissi AT
- 11.00 Laboratori
- 12.30 *Ora media*
- 13.00 *Pranzo*
- 15.15 Incontro sull'Apocalisse NT
- 17.00 Laboratori
- 19.00 *Vespri*
- 20.00 *Cena*

Venerdì 15 Luglio

- 7.30 *Lodi*
- 8.00 *Colazione*
- 9.15 Incontro finale di revisione e sintesi del percorso compiuto
- 11.00 Celebrazione eucaristica
- 13.00 *Pranzo e partenze*